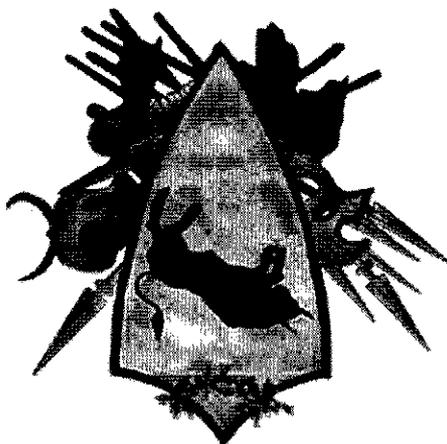


# PROVINCIA DI BENEVENTO



**Settore Tecnico**

**Servizio Forestazione**

**PIANO FORESTALE TERRITORIALE 2018-2020**  
prorogato ai sensi dell'art.7 c.5 del Reg.to Reg.le n.3/2017

**ANNUALITA' 2021**

LEGE REGIONALE 07 MAGGIO 1996, N. 11 E SS.MM.II.  
REGOLAMENTO REGIONALE 06 DICEMBRE 2011, N. 6  
REGOLAMENTO REGIONALE 28 SETTEMBRE 2017, N. 3

**INTERVENTO - IMPORTO € 300.000,00**

**LAVORI DI "MIGLIORAMENTO DELLE FUNZIONI BIOLOGICHE, CLIMATICHE,  
DI DIFESA PAESISTICA E RICREATIVA DEL VERDE URBANO"**

**CUP PROV 0000020242**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO II PROGETTISTI**

Arch. Elisabetta Cuoco  
*Elisabetta Cuoco*

# PROVINCIA DI BENEVENTO



INTRODUZIONE

A livello nazionale, la norma di riferimento in materia forestale è attualmente rappresentata dal **Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 Testo unico in materia di foreste e filiere forestali** il cui riferimento originario è il Regio decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 (**«Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani»**) Sulla scorta dei succitati riferimenti normativi, nel tempo la Regione Campania si è dotata, così come le altre Regioni, di una propria e autonoma normativa regionale.

Con la Legge n°27/1979 *Delega in materia di economia e bonifica montana e difesa del suolo* la Regione Campania ha delegato alle Comunità Montane e alle Amministrazioni Provinciali, le funzioni amministrative relative alla realizzazione di una serie di interventi in materia di economia e bonifica montana e difesa del suolo. La succitata legge è stata sostituita prima dalla L.R. 13/1987 *Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 4 maggio 1979, n. 27 "Delega in materia di economia e bonifica montana e difesa del suolo"* e successivamente dalla L.R. 11/1996 *"Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo"*.

Al fine di razionalizzare le azioni di cura e governo del territorio montano e conseguire ulteriori risparmi di spesa<sup>2</sup>, con il **Regolamento Regionale n°3/2017** di *Tutela e gestione del patrimonio forestale e regionale* sono stati definiti i principi e le procedure per la cura e gestione del patrimonio forestale regionale. Il succitato Regolamento rappresenta di fatto il nuovo "Testo Unico" della Regione Campania in materia forestale, attraverso il quale la stessa non solo riconosce pienamente il ruolo di interesse pubblico delle attività selvicolturali, ma disciplina altresì le tipologie di azioni finalizzate alla tutela ed alla gestione multifunzionale sostenibile dei boschi regionali ed alla cura e manutenzione del territorio montano.

Le **funzioni delegate** vengono individuate dal summenzionato Regolamento all'art.3 della L.R. 11/1996 e dall'art.2 del **Regolamento Regionale n°3/2017**.

Ogni Ente delegato, in riferimento al proprio territorio di competenza elabora, su base *locale*, una specifica pianificazione degli interventi di forestazione e bonifica montana. Lo strumento di pianificazione, territoriale, a livello *locale*, degli interventi di gestione forestale a disposizione delle Province è il **P.F.T. Piano Forestale Territoriale**. Tale Piano, che ha una valenza triennale, descrive il programma degli interventi che si intende realizzare nel corso del triennio di riferimento.

Nel corso del triennio 2018-2020 la Provincia di Benevento ha gestito la delega realizzando gli interventi previsti dal P.F.T.2018-2020 approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n°20 del 23 maggio 2018. Per il triennio 2021/2023, l'Ente, nelle more della predisposizione da parte dei competenti uffici regionali dei documenti di programmazione e finanziari per il triennio 2021-2023, ovvero **P.F.G. Piano Forestale Generale e D.E.P.F. Documento Esecutivo di Programmazione Territoriale 2021-2023**, e al fine di garantire per il 2021 il regolare avvio delle attività di forestazione, ha prorogato, con Delibera di Consiglio del 30 dicembre 2020, la validità del **P.F.T. Piano Forestale Territoriale 2018-2020** ai sensi del comma 5, art.7 del Regolamento regionale n°3/2017. Pertanto, il presente intervento denominato **Lavori di miglioramento delle funzioni biologiche, climatiche, di difesa paesistica e ricreativa del verde urbano** risponde alla programmazione di riferimento e sarà parte integrante del redigendo **P.F.T. 2021-2023**

<sup>1</sup> L'ultima modifica al testo vigente è stata apportata dal Regolamento regionale n°3 del 28 settembre 2017 *Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale*;

<sup>2</sup> Preveduto dall'art. 12 della L.R. n°3/2017 *Disposizioni per la deformazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania - Legge di Stabilità Regionale 2017*;

<sup>3</sup> L'ultima modifica al testo vigente è stata apportata dal Regolamento regionale n°2 del 21 febbraio 2020 *Ulteriori modifiche al Regolamento regionale n°28 settembre 2017, n. 3*

# RELAZIONE TECNICA

## *1. PREMESSA*

Il verde, nella sua molteplicità di forme e componenti, è elemento costitutivo del paesaggio naturale ed antropizzato e costituisce un elemento di continuità e di relazione tra la città, la frangia urbana e il territorio.

Questa epoca, segnata da processi di profonde trasformazioni, sta rivedendo i criteri e le metodologie gestionali del verde pubblico. La risorsa "verde" sta, infatti, evolvendo nuovi e più complessi ruoli e interazioni con gli ecosistemi e con l'attività dell'uomo.

Il "verde storico", il "verde scolastico, archeologico, le aree adibite a strutture sportive e stradali" caratterizzano gli spazi delle nostre città e si configurano come luoghi identitari dell'immaginario collettivo caratterizzando, in questo modo, la città consolidata.

I parchi urbani costituiscono la cerniera tra l'ambito urbano e quello extraurbano e da sempre ricoprono un ruolo nodale per gli equilibri ambientali ed ecologici dello stesso ambiente urbano.

Le aree rurali caratterizzate dalla diversa articolazione delle componenti agro-forestali sono elementi costitutivi del paesaggio antropizzato e luogo potenziale di riserva delle risorse ambientali.

Nella definizione della qualità complessiva dell'abitare e del vivere la città, il ruolo del verde urbano acquista sempre più rilievo.

Alla luce di queste considerazioni, il Settore Tecnico - Servizio Forestazione ha l'impegno di gestire direttamente il verde pubblico, correlando le esigenze di sempre maggiore qualità e vivibilità degli spazi aperti, con i costi di gestione e manutenzione che aumentano proporzionalmente all'aumentare della consistenza e della strutturazione del verde e degli elementi di corredo.

## *2. OBIETTIVO*

L'obiettivo è quello di rendere esemplari le azioni proposte affinché rivestano per il territorio la caratteristica di interventi pilota proprio in quanto legate ad una serie di attività capaci di generare sulle zone interessate importanti ricadute in termini di future prospettive di sviluppo.

È necessario ricordare che il progetto proposto è in grado di determinare due tipologie di benefici sintetizzabili nel seguente elenco:

- quelle a ritorno diretto, costituite: dalle ricadute in termini di crescita del turismo nell'area;
- quelle a ritorno indiretto, costituite: dalle ricadute occupazionali in ambiti e settori non direttamente legati agli interventi individuati ma funzionalmente connessi con quelle attività o azioni (indotto).

Ciò attraverso la sollecitazione:

- a stimolare l'attivazione di percorsi di formazione scolastica e professionale ad indirizzo turistico;
- al complessivo incremento dell'interesse turistico legato al miglioramento e alla tutela ambientale delle aree oggetto degli interventi;
- ad una diffusa riqualificazione ambientale e di recupero degli ambiti degradati con una riduzione dei costi di gestione e manutenzione delle aree;
- ad un adeguamento dei servizi non soltanto in termini quantitativi ma, soprattutto, qualitativi e, quindi, in grado di offrire un migliore livello di vivibilità;
- ad un'integrazione dei sistemi locali anche nel livello di funzionalità, di utilizzo delle risorse e nell'efficacia delle risposte fornite per i singoli servizi.

Si pone l'accento come un presupposto essenziale nel processo di consolidamento delle azioni di promozione turistica-ricreativa sia costituito dalla possibilità di avviare delle opportunità di sviluppo durevoli in grado di assicurare una crescita del livello dei benefici e delle ricadute economiche sulle popolazioni locali.

Altro aspetto di fondamentale importanza nella valutazione dei beneficiari e delle ricadute è rappresentato dalla specificità delle tematiche culturale e ambientale, che costituiscono l'elemento di indirizzo principale delle funzioni e delle attività che verranno proposte, rispetto alla quale non è applicabile la quantificazione dei benefici finali complessivi secondo parametri di sola natura economica senza identificare anche le ricadute sugli ambiti culturali-naturali, la qualità ambientale e il benessere delle persone che risiedono nelle aree interessate.

Le attività da intraprendere saranno improntate al miglioramento della qualità e alla caratterizzazione degli spazi aperti della città, in coerenza con le linee di sviluppo della qualità urbana.

Il principale obiettivo del progetto è quello di valorizzare e sviluppare il patrimonio verde e di arredo urbano migliorando e conservando con la necessaria manutenzione il verde nei comuni elencati in oggetto.

### **3. PROGETTO**

La Regione Campania ha approvato con DGR n. 173 del 26.04.2016 il Grande Progetto - Interventi sulle "Green infrastructures" forestali regionali nell'ambito dei Piani di Forestazione e bonifica montana degli Enti Delegati, i cui interventi sono stati approvati in via definitiva con le DGR n. 684 del 26.04.2016 e n. 647 del 18.10.2017. Le norme attuative saranno concretizzate mediante Accordi di Programma Quadro (APQ) che saranno sottoscritti dalla Regione Campania in qualità di amministrazione beneficiaria.

A seguito di ciò la Regione Campania ha stabilito il mantenimento dell'infrastruttura verde regionale con il progetto denominato "Nuovi interventi sulle Green infrastructures forestali regionali dell'ambito dei piani di forestazione e bonifica montana degli Enti Delegati" coinvolgendo gli Enti Delegati in materia di Forestazione (L.R. 11/96 e smi) al fine di individuarli quali Soggetti Attuatori degli interventi ricadenti nei rispettivi territori di competenza, da cui il deliberato n.687 del 25.10.2018 che proroga al 31.12.2020 il Piano forestale Generale PFG in coerenza con il vigente DEPF 2018/2020

La provincia di Benevento ha approvato il Piano Triennale Forestale 2018/2020 con delibera n.23.05.2018 e successivo aggiornamento delibera n.66 del 11.04.2019, POI PROROGATO CON DELIBERA CONSILIARE DEL 30.12.2020 AI SENSI DEL C.5 ART.7 DEL Reg.to reg.le n.3/2017, salvo specifica rimodulazione delle risorse secondo la programmazione regionale..

La Provincia di Benevento, ha competenza in tutti i comuni che non rientrano nei territori delle Comunità Montane istituite con la legge 1102/71 e successiva L.R. 12/2008.

Le leggi regionali 27/79,13/87 , 11/96 e smi, Reg.to reg.le 3/2017 disciplinano sul territorio gli interventi di forestazione e di bonifica montana.

Gli interventi di interesse di questa Amministrazione in attuazione dei programmi di cui alle LL.rr. suddette, interessano principalmente la riforestazione di aree incolte e la loro manutenzione, la ricostituzione e la conservazione di boschi degradati, la viabilità di servizio e di bonifica montana, le sistemazioni idrauliche, la rinaturalizzazione di aree degradate e il recupero di aree urbane destinate a verde pubblico.

E' stato possibile realizzare tale mole di lavoro grazie al numero di operai idraulico-forestale in servizio presso gli EE.DD, che hanno consentito di intervenire su tutte quelle opere di difficile computo e misurazione, nella forma dell'"amministrazione diretta".

Al momento il numero degli operai forestali in servizio è considerevolmente diminuito, sia per le norme che hanno ridefinito le zone di competenze delle Comunità Montane e delle Amministrazioni provinciali e sia perché il personale suddetto non è stato più rimpiazzato con nuove assunzioni.

In considerazione dell'importanza e del valore strategico delle azioni proposte ai fini dello sviluppo del turismo, della sua tutela e valorizzazione, il progetto di *"Miglioramento delle funzioni biologiche, climatiche di difesa, paesistica e ricreativa del verde urbano nei comuni di Airola, Amorosi, Arpaise, Benevento, Calvi, Castelpoto, Ceppaloni, Dugenta, Pietrelcina, Sant'Angelo a Cupolo, San Giorgio del Sannio, San Leucio del Sannio, San Martino Sannita, San Nazzaro, San Nicola Manfredi, Telese Terme"* si orienta verso:

- l'aumento del livello di conoscenza delle risorse del territorio;
- la valorizzazione dei punti di forza attraverso l'individuazione e valorizzazione di aree verdi;
- l'innescò di un meccanismo che stimoli le forme di imprenditorialità e i percorsi scolastici/di formazione professionale legati più o meno direttamente al turismo.

Le zone d'intervento sono ubicate nei territori dei Comuni di *Airola, Amorosi, Arpaise, Benevento, Calvi, Castelpoto, Ceppaloni, Dugenta, Pietrelcina, Sant'Angelo a Cupolo, San Giorgio del Sannio, San Leucio del Sannio, San Martino Sannita, San Nazzaro, San Nicola Manfredi, Telese Terme* su terreni di proprietà pubblica.

La superficie delle aree interessate dai lavori interesserà le seguenti località per circa mq.72.000:

#### **Airola**

- **Corso Matteotti e aiuole** mq. 200;
- **Via Sannitica e aiuole** mq. 850;

#### **Amorosi**

- **Largo Padre Pio** mq. 600;
- **Monumento ai Caduti** mq. 200;
- **Cimitero Comunale** mq. 1.300;
- **Campo Sportivo** mq. 1.000;
- **Piazza Umberto I°** mq. 1.000;
- **Angolo Via Puglianello – Via San Nicola** mq. 800;

#### **Arpaise**

- **Oasi di Padre Pio** mq. 500;
- **Viale Municipio** mq. 600;

#### **Benevento**

- **Area museale Geobiolab** mq. 2.000;
- **Via Mascellaro** mq. 5.200;
- **Area Anfiteatro Romano** mq. 2.000;

- Via Paolella mq. 3.800;
- Area circostante Chiesa Moscati mq. 2.000;
- Via Pertini – via Fossi mq. 2.500;

#### Calvi

- Via Roma - Spazio antistante chiesa Madre mq. 1.600;
- Via La Frazia - Complesso scolastico mq. 1.500;

#### Castelpoto

- Via Togliatti mq. 1.000;

#### Ceppaloni

- Piazza Carmine Rossi mq. 800;
- Villa Comunale - Beltiglio mq. 2.500;
- San Giovanni- teatro mq.1.500

#### Dugenta

- Area Scuola Materna-Elementare mq. 1.500;
- Area Scuola mq. 1.500;

#### Pietrelcina

- Morgione mq. 3.000;
- Parco Gregaria mq. 2.000;

#### Sant'Angelo a Cupolo

- Loc. San Marco ai Monti -Belvedere mq. 600;
- Località Perrillo mq. 3.000;

#### San Giorgio del Sannio

- Aree a verde mq. 4.600;

#### San Leucio del Sannio

- Piazza Municipio mq. 800;
- Area verde Piano di Zona mq. 650;

#### San Martino Sannita

- Giardini Capoluogo mq. 1.500;

#### San Nazzaro

- Area parcheggio Cimitero comunale mq. 800;
- Area impianti sportivi mq. 3.000;

#### San Nicola Manfredi

- Santa Maria Ingrisone – Scuola elementare mq. 600;

#### Telese Terme

- Lago .....mq.6.500
- Antiche terme Iacobelli mq. 8.500;
- Monte Pugliano mq. 10.000;

#### Descrizione dei lavori

Le essenze vegetali ornamentali sono varie, e anche i diversi siti mostrano oltre ad una diversa giacitura, una diversa tecnica di progettazione e quindi di sistemazione del materiale vegetale.

I lavori previsti nel progetto consistono nelle cure colturali (zappettature, concimazione, potature ordinarie e straordinarie, pulizia degli spazi verdi e delle aree pavimentate, tagli periodici tappeti erbosi e rigenerazione, lavori di spollonatura, tagli di piante morte e/o pericolanti e irrigazione).

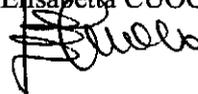
L'importo totale del progetto ammonta a € 300.000,00, così come si evince nel quadro economico allegato al presente progetto:

Di detta somma che graverà sui competenti capitoli provinciali del Piano Forestale anno 2021, il 84% circa sarà utilizzato per il pagamento dei salari alla manodopera bracciantile impiegata per la realizzazione delle opere, mentre la restante somma sarà utilizzata per l'acquisto di materiali e spese generali.

I costi unitari, applicati alle singole categorie di lavoro, sono stati desunti da apposita "ANALISI DEI PREZZI" sulla base delle mercedi orarie in vigore al 1 gennaio 2021

Tutti i lavori previsti, saranno eseguiti in economia con la forma dell'amministrazione diretta, mentre per le forniture saranno attivati i sistemi previsti dall'attuale normativa.

IL PROGETTISTA  
Arch. Elisabetta CUOCO



# PROVINCIA DI BENEVENTO



**Settore Tecnico**

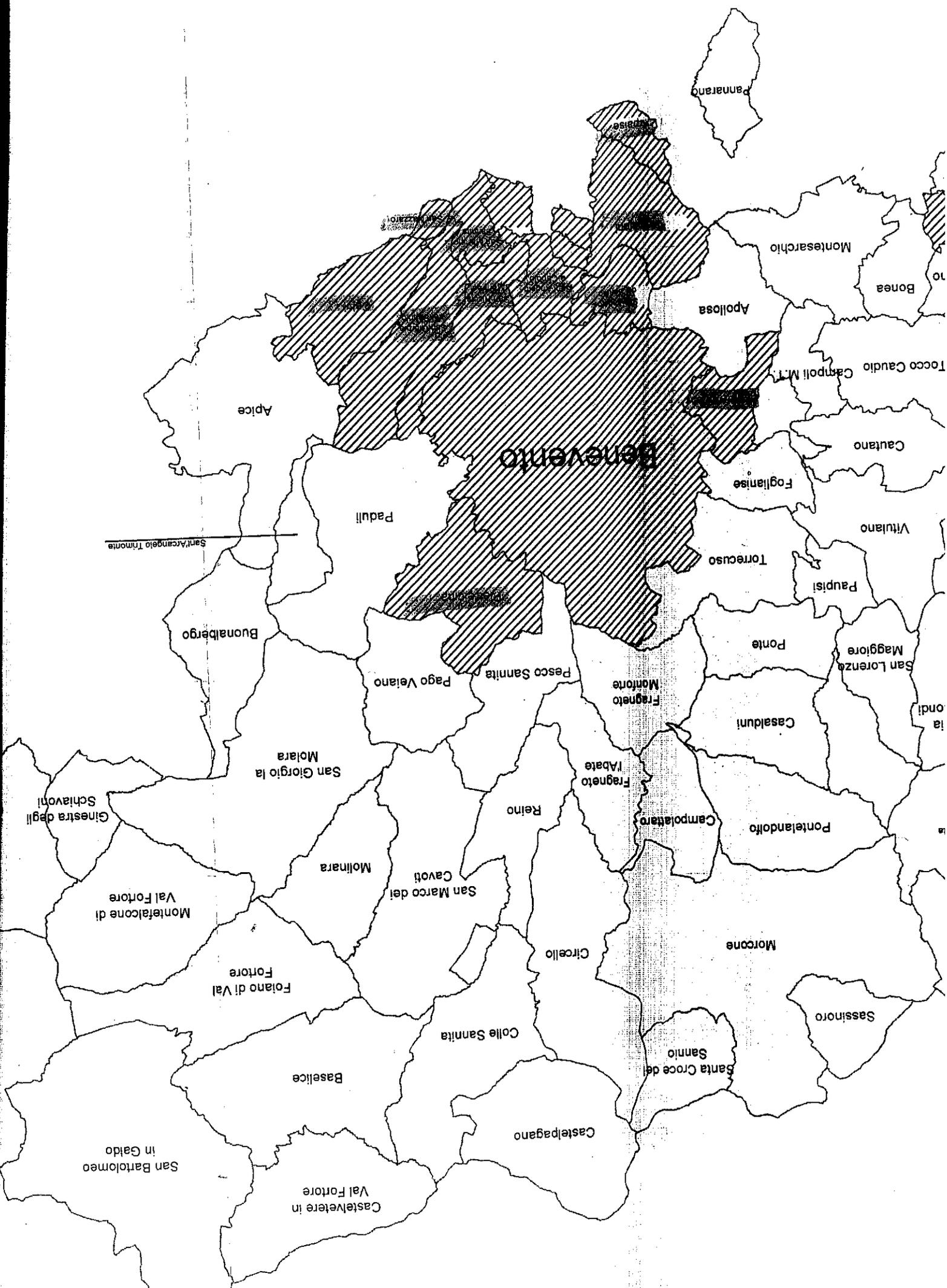
**Servizio Forestazione**

**PIANO FORESTALE TERRITORIALE 2018-2020**

**prorogato ai sensi dell'art.7 c.5 del Reg.to Reg.le n.3/2017**

**ANNUALITA' 2021**

***TERRITORI D'INTERVENTO***



Pannarano

Montesarchio

Bonea

Apollosa

Tocco Caudio  
Campoli M.T.

Apice

Cautano

Benevento

Foglianise

Vitulano

San' Arcangelo Trimonte

Paduli

Torreco

Paupisi

Buonalbergo

Ponte

San Lorenzo  
Maggiore

Pago Velano

Pasco Sannita

Montore

ond  
ia

Casalduni

San Giorgio la  
Molara

Fragno  
Labate

Pontelandolfo

Ginestra degli  
Schiavoli

Reino

Campolattaro

Mollinara

San Marco del  
Cavoti

Morcone

Montecalcone di  
Val Fortore

Folano di Val  
Fortore

Circello

Sassinoro

Baselice

Colle Sannita

Santa Croce del  
Sannio

San Bartolomeo  
in Gaido

Castelpagano

Castelvetere in  
Val Fortore

# PROVINCIA DI BENEVENTO



**Settore Tecnico**

**Servizio Forestazione**

**PIANO FORESTALE TERRITORIALE 2018-2020**  
**ANNUALITA' 2021**

LEGGE REGIONALE 07 MAGGIO 1996, N. 11 E SS.MM.II.  
REGOLAMENTO REGIONALE 06 DICEMBRE 2011, N. 6  
REGOLAMENTO REGIONALE 28 SETTEMBRE 2017, N. 3

**PROGETTO N. 1 – IMPORTO € 300.000,00**

***LAVORI DI “MIGLIORAMENTO DELLE FUNZIONI BIOLOGICHE, CLIMATICHE,  
DI DIFESA PAESISTICA E RICREATIVA DEL VERDE URBANO”***

**CUP** PROV. 0000020242

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO    II PROGETTISTI**

Arch. Elisabetta Cuoco



**Computo estimativo**

*Lavori di miglioramento delle funzioni biologiche, climatiche, di difesa paesistica e ricreativa del verde urbano*

N°	Tariffa	Descrizione dei lavori	Dimensioni				Quantità	Prezzo	
			P.U.	Lunghez.	Larghez.	Alt./Peso		Unitario	Totale
1	N.P. 01	<b>Computo</b> Competenze spettanti agli operai idraulico forestali per l'espletamento del servizio comprensivo di tutto quanto spettante ai sensi del vigente contratto di lavoro.  <i>giornate</i>							
		<i>Sommano</i>				gg	2.181,39		
							<b>2.181,39</b>	€ 119,19	€ 260.000,00
		<b>Computo</b> Sommano € 260.000,00							
		<b>IMPORTO DEI LAVORI</b> Totale € 260.000,00							
							<b>Totale</b>	<b>€ 260.000,00</b>	

N°	Tariffa	Descrizione articolo	Quantità	Annotazioni
1	N.P. 01	Competenze spettanti agli operai idraulico forestali per l'espletamento del servizio comprensivo di tutto quanto spettante ai sensi del vigente contratto di lavoro. Al giorno Euro centodiciannove/19	giorno	€ 119,19

# PROVINCIA DI BENEVENTO



**Settore Tecnico**

**Servizio Forestazione**

**PIANO FORESTALE TERRITORIALE 2018-2020**

prorogato ai sensi dell'art.7 c.5 del Reg.to Reg.le n.3/2017

**ANNUALITA' 2021**

*Scheda Programmazione Intervento*



*Giunta Regionale della Campania*  
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali  
U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia

## ANNUALITÀ 2021

### SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE INTERVENTO

#### 1. ANAGRAFICA E DATI GENERALI

<b>Soggetto attuatore</b>	<b>PROVINCIA DI BENEVENTO</b>
<b>Titolo del progetto</b>	<b>Opere di miglioramento delle funzioni biologiche, climatiche, di difesa paesistica e ricreativa del verde urbano</b>
<b>Atto di approvazione del Piano Forestale Territoriale 2018/2020</b>	<b>Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 20 del 23 maggio 2018 e PROROGA del 30/12/2020</b>
<b>CUP</b>	<b>PROV0000020242</b>
<b>RUP</b>	<b>Arch. Elisabetta Cuoco</b>
<b>Importo di progetto</b>	<b>€ 300.000,00</b>
<b>Localizzazione</b>	<b>Airola, Amorosi, Arpaise, Benevento, Calvi, Castelpoto, Ceppaloni, Dugenta, Pietrelcina, Sant'Angelo a Cupolo, San Giorgio del Sannio, San Leucio del Sannio, San Martino Sannita, San Nazzaro, San Nicola Manfredi, Telesse Terme.</b>
<b>Descrizione sintetica degli interventi previsti</b>	<b>Opere di conservazione, salvaguardia funzionale e miglioramento mediante cure colturali (zappettature, concimazione, potature ordinarie e straordinarie, pulizia degli spazi verdi e delle aree pavimentate, tagli periodici tappeti erbosi e rigenerazione, lavori di spollonatura, tagli di piante morte e/o pericolanti e irrigazione) oltre la messa in sicurezza mediante la ripulitura di aree boscate di particolare interesse turistico e naturalistico, l'abbattimento di alberi adulti, le potature di rimonda, il ripristino di aree a verde.</b>

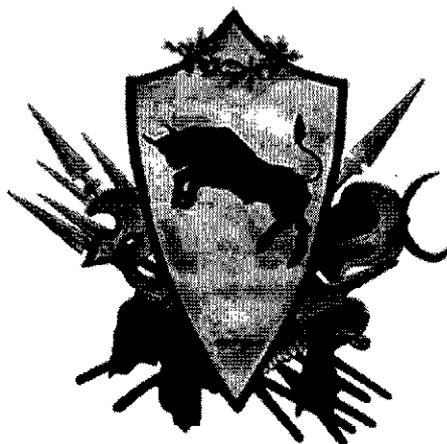
Conformità agli obiettivi del PFG in vigore	Azione 12
Conformità agli obiettivi del DEPF 2018/2020	Azione 8
Conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici	Gli interventi previsti dal progetto sono conformi alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici
Conformità alla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza	DVR del 28/11/2019
Indicatori di risultato	Superficie di intervento - mq
Risultato atteso	mq 72.000

## 2. QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

a) LAVORI	
a.1) Per manodopera	€ 260.000,00
a.2) Per materiali e oneri per la sicurezza (max 4% di a.1)	€ 9.000,00
Totale a)	€ 269.000,00
b) SOMME A DISPOSIZIONE	
b.1) Imprevisti (max 5% dei lavori)	€ 0,00
b. 2) Spese generali e di gestione (max 12% dei lavori)	€ 27.830,00
b. 3) IVA	€ 3.170,00
Totale b)	€ 31.000,00
Totale importo progetto (totale a + totale b)	€ 300.000,00



# PROVINCIA DI BENEVENTO



**Settore Tecnico**

**Servizio Forestazione**

**PIANO FORESTALE TERRITORIALE 2018-2020**

**prorogato ai sensi dell'art.7 c.5 del Reg.to Reg.le n.3/2017**

**ANNUALITA' 2021**

***QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO***



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

▪ dell'Ente, avente il seguente quadro economico:

Tipologia Spesa	Importo
<b>a. Lavori</b>	<b>€ 269.000,00</b>
a.1) Lavori a misura, a corpo, in economia	€ 267.000,00
a.2) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 2.000,00
<b>b. somme a disposizione della stazione appaltante per:</b>	<b>€ 27.830,00</b>
b1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto;	--
b2) Rilievi, accertamenti e indagini	--
b3) Allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni -	--
b4) Imprevisti	--
b5) Acquisizione di aree o immobili	--
b6) Accantonamento	--
b7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità	€ 27.690,00
b8) Spese per attività di consulenza o di supporto	--
b9) Spese per commissioni giudicatrici	--
b10) Spese per pubblicità;	€ 140,00
<b>I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.</b>	<b>€ 3.170,00</b>
<b>IVA residua</b>	<b>--</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 300.000,00</b>

Il Responsabile del Servizio  
*Urbanistica-VAS-VIA-SCA-Forestazione*  
arch. *Elisabetta CUOCO*